Octave Mirbeau, *La morte di Balzac* [*La mort de Balzac*]

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2497>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2497

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2016

Paginazione: 136

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Octave Mirbeau, *La morte di Balzac* [*La mort de Balzac*] », *Studi Francesi* [Online], 178 (LX | I) | 2016, online dal 01 avril 2016, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2497> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2497>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Octave Mirbeau, *La morte di Balzac* [*La mort de Balzac*]

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

OCTAVE MIRBEAU, *La morte di Balzac* [*La mort de Balzac*], a cura di /édité par Davide Vago, Mergozzo, Sedizioni, 2014, pp. 140; *La morte di Balzac*, traduzione di Eileen Romano, Milano, Skira, 2014, «Storie Skira», pp. 69.

- ¹ Segnaliamo queste due edizioni italiane del saggio di O. Mirbeau sulla morte di Balzac pubblicate tra il marzo e il giugno 2014: nella prima di queste pubblicazioni, curata da Davide Vago, la traduzione del testo di Mirbeau è seguito dalla sua versione originale; in versione bilingue, è altresì pubblicata la Postfazione dello stesso curatore: *Un'automobile, un libro e uno scandalo* (pp. 117-125); *Une voiture, un livre et un scandale* (pp. 129-139). Ne *La morte di Balzac* delle edizioni Skira, è presente una breve nota di E. Romano (*Nota del traduttore*, pp. 65-66), in cui è tracciato un sintetico profilo del romanziere.
- ² Nel novembre del 1907, O. Mirbeau pubblica, con il titolo di *La 628-E8*, un diario di viaggio in automobile attraverso la Francia ed altri paesi europei. Ogni luogo di questo itinerario è un'occasione per comporre brevi monografie o lunghe dissertazioni letterarie, sociali o politiche. La lettura delle *Lettres à l'Étrangère* di Balzac e, soprattutto, i dettagli sulla personalità dello scrittore, sul suo matrimonio e sui momenti precedenti la sua morte forniti dalle conversazioni con Barbey d'Aurevilly e Jean Gigoux (il presunto amante di Madame Hanska) costituiscono le fonti d'ispirazione di questo denso capitolo che fu, in un secondo tempo, soppresso per volontà stessa dell'autore in seguito alle rimostranze della contessa Anna Miniszech, l'unica figlia di Mme Hanska.